

to perdere di potenza reale ed effettiva. Ma sia pur vero, che il possesso di questi Regni fosse d'un mediocre vantaggio allo Stato, lo sarà nondimeno. che la corrispondenza della Capitale con questi medesimi Regni, le forze, che il Governo manteneva col loro prodotto, e per la propria difesa, occupavano la sua Marina, la estendevano, le davano il modo a delle grandi imprese, ed un Corpo più considerabile alla Nazione. E ciò è tanto più vero, quanto che questi tre Regni non indebolivano punto le forze del centro dello Stato, privandolo de'suoi Abitanti per il lavoro delle Campagne, o dividendo troppo inegualmente le sue forze. Perduti successivamente i tre Regni si vidde la Repubblica ridotta, e confinata alla Sovranità del suo Golfo, al possedimento di quelle poche Isole, che in esso sono situate, ed a quella de'suoi Stati di Terraferma. Questa è la situazione, in cui Ella si trovava sin dalla guerra di Morea nel 1713.

Ecco veramente l'Epoca, in cui questa Repubblica sì saggia, ed antica, che aveva avuto l'impero del Mediterraneo, ed un commercio sì vasto; che aveva fatto fronte alle forze riunite insieme di quasi tutta l'Europa (1); che avea conservata sin allora una sì grande influenza negli affari politici di questa parte del Mondo; ecco veramente l'Epoca, dico, in cui questa Repubblica si vidde condannata a non fare più alcuna figura, ed a non prendersi in avvenire altra occupazione, che quella della sua conservazione. Ella prese adunque per sistema un Partito, di cui la necessità le avea fatta una legge, e piantò per base di tutti i suoi consigli, e della sua Politica *l'osservanza della più impuntabile Neutralità Armata*. Quanto saggia fosse questa Politica nello stato di decadenza fatale, in cui si ritrovava la Repubblica, si rileverà riflettendo alla posizione topografica degli Stati, che dopo tante perdite le rimanevano. Questa posizione ci farà vedere, che due erano i suoi Nemici naturali, ambidue grandi e potenti, *il Turco* cioè, e *la Casa d'Austria*.

---

(1) Nella famosa Lega formata in Cambrai contro la Repubblica nell'anno 1508,